Ambiente, industria, lavoro: il prefetto Scaduto conosce già Siracusa

Un incontro informale in un clima estremamente cordiale. Il nuovo prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto, ha voluto inserire nei suoi primi giorni nel palazzo di piazza Archimede anche un momento di dialogo con i giornalisti. Peraltro la stessa Scaduto è giornalista pubblicista, come lei stessa ha ricordato.
La realtà siracusana e la complessità di certi temi, da anni sul tavolo, le conosce bene. Poco tempo addietro, infatti, è stata vicario proprio a Siracusa. Inevitabile allora parlare della nuova sensibilità ambientale e dell'inquinamento e della collegata esigenza di fornire una comunicazione chiara e rapida alla popolazione, relativamente ad ogni evento.
Quanto alla grandi vertenze del territorio, il prefetto Scaduto rispolvera la migliore tradizione della mediazione che in Prefettura deve avere la sua sede naturale. L'ordinanza che vietava i presidi nella zona industriale sembra allora destinata definitivamente a restare in archivio.
Sul suo tavolo, intanto, arrivano le prime richieste. Dopo il giro di saluti istituzionali è subito tempo di lavorare. Ed il prefetto Giusi Scaduto mostra di averne una gran voglia.

Siracusa. Lotta all'evasione, 10mila avvisi in partenza: il

Comune va a caccia dei furbetti

Stanno per arrivare nella buca delle lettere dei siracusani qualcosa come 10mila avvisi bonari per tributi non pagati. E' il primo passo della più complessa operazione di recupero dell'evaso avviata dal Comune di Siracusa con l'adesione al progetto Riscontro. Adesso si entra nel vivo. Dopo 90 giorni dall'avviso bonario si passerà all'azione.
Come ha spiegato il sindaco Francesco Italia, insieme al dirigente del settore Rosario Pisana, negli avvisi sarà comunicato il carico tributario in sospeso con l'ente e con l'esattore per ciascun contribuente in difetto. Alla luce dell'elevato numero di avvisi in partenza, il Comune di Siracusa ha disposto l'apertura di 3 front office attraverso cui chiarire collaborazione e chiarimenti ai cittadini alle prese con tributi "dimenticati" o non pagati: uno a Cassibile, un secondo a Belvedere ed un terzo all'ufficio Anagrafe (dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13.30). Chi deciderà di autodenunciarsi potrà contare su di uno sconto del 70% sulle sanzioni accessorie alla tassa.
"In Italia più di 100 Comuni sono in dissesto o in predissesto e spesso si trovano in cattive acque perchè non vengono riscossi i tributi locali. Ecco perchè l'aspetto degli accertamenti è fondamentale", ha detto il sindaco Italia. "Questa operazione non vuole toccare le persone che si trovano in condizioni economiche e sociali difficili. Riguarda i disonesti, quelli che possono ma non pagano lo stesso. L'ufficio tributi avrà comunque un atteggiamento di totale apertura e disponibilità", rassicura.
Rispetto all'anno precedente, accertamenti in notevole aumento: sette volte più numerosi, in alcuni ambiti. Per la Tasi sono praticamente raddoppiati. La tassa comunale più evasa rimane comunque la Tari che, forse non è un caso,

presenta una delle aliquote più alte. I conti non tornano neanche sul fronte tassa di soggiorno. “Ci aspettiamo che questa operazione comporti un aumento delle entrate”, ha ammesso il primo cittadino. E in fondo il senso dell’operazione è chiaro: garantire un carico equo dei tributi facendo pagare tutti e garantire le necessarie risorse per i relativi servizi.
“Il procedimento tributario è fatto di avvisi e accertamenti. Stiamo dando il massimo nell’ambito del progetto nazionale Riscontro. Ci permette di incrociare banche dati di cui i Comuni non sono in possesso e così per ogni contribuente conosceremo anche i beni aggredibili di ogni singolo cittadino”, ha aggiunto il dirigente del settore tributi, Pisana.
Nel caso in cui l’esposizione del contribuente non sia già a ruolo, ci sarà modo per verificare e provvedere, anche tramite rateizzazione. La filosofia è quella del Fisco amico, una mano tesa ai cittadini da parte del Comune che concederà la possibilità di sanare prima di arrivare all’iscrizione a ruolo.
Per quanto riguarda il sommerso, l’attuale sofferenza comunale sarebbe del 30% circa. L’8% della popolazione sarebbe sconosciuta alle casse comunali.

Tutti i numeri:
Tributi dicembre(1)

Siracusa. Cassa integrazione in ritardo, protestano sotto

l’Inps gli ex Spaccio Alimentare

“Le bollette non aspettano i nostri ritardi”. Così recita uno dei cartelli mostrati dai dipendenti ex Spaccio Alimentare di Siracusa (Distribuzione Cambria) sotto la sede dell’Inps, in corso Gelone. Alcuni dei 74 lavoratori si sono dati appuntamento per manifestare pubblicamente contro i ritardi dell’Inps nel pagamento della cassa integrazione. Chiesto un incontro con i vertici locali dell’istituto di previdenza.
“A Siracusa hanno già tutta la documentazione disponibile, non capiamo perchè non siano state liquidate le spettanze”, spiega Daniela Grassi, responsabile sindacale aziendale. “Ai nostri colleghi di Catania sono state pagate le mensilità di settembre ed ottobre. Secondo quanto ci è stato detto, a noi pagheranno il 9 dicembre il solo mese di settembre. Non basta. Così non possiamo vivere. La disperazione è alta, non abbiamo altre fonti di reddito. Pretendiamo che l’Inps si metta in regola”.
Nei giorni scorsi era arrivata la buona notizia della sospensione della procedura di licenziamento collettivo. I sindacati restano vigili e respingono ogni ipotesi di esubero. La vicenda dei 74 ex Spaccio Alimentare potrebbe però risolversi a breve con l’apertura nei prossimi mesi dell’atteso supermercato all’interno del centro commerciale di Necropoli del Fusco.

Rifiuti, aria, acqua, campi

elettromagnetici: i dati ambientali Arpa in un annuario online

Arpa Sicilia ha pubblicato l'Annuario 2019 dei dati Ambientali riferiti al 2018. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente mette così a disposizione i dati sullo stato dell'ambiente siciliano, offrendo anche strumenti conoscitivi in materia di prevenzione sanitaria.
I dati sono riportati sottoforma di indici e indicatori ambientali di stato. Sono 37 in totale e sono relativi a qualità delle acque, campi elettromagnetici, qualità dell'aria, consumo del suolo, ambiente e salute, siti contaminati, controlli, autorizzazioni ambientali e rifiuti. Per ogni indicatore è disponibile una descrizione e una sintesi dei risultati, grafici e tabelle per la lettura del dato, focus di approfondimento e – per alcuni indicatori – il trend.
Il territorio siciliano è caratterizzato da tre agglomerati urbani (Palermo, Catania e Messina) e da una notevole estensione costiera (km 1639). Sono presenti quattro siti di interesse nazionale (Gela, Priolo, Milazzo e Biancavilla) oltre a tre Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (Milazzo, Siracusa e Gela).
Qui potete scaricare l'Annuario 2019 dei Dati Ambientali.

foto archivio

Siracusa su Rai Storia, una puntata per raccontarne la gloriosa epopea

Puntata dedicata a Siracusa su Rai Storia. Il prossimo appuntamento di Storia delle nostre città, in onda stasera, regalerà un viaggio attraverso la secolare epopea di Siracusa. “Fu una città grande e popolosa e aveva una popolazione paragonabile a quella di una media città odierna. Fondata dai coloni di Corinto nell’isola di Ortigia, Siracusa si espanse presto nell’entroterra e dopo aver distrutto una gigantesca flotta inviata da Atene nel 415 a.C., divenne forse la città stato più potente del mondo occidentale. A Siracusa sono conservate alcune delle più importanti testimonianze della Magna Grecia e l’isola di Ortigia, scampata ai bombardamenti della seconda guerra mondiale, sopravvivono integri i monumenti medievali e barocchi”. Così spiega la nota di presentazione della puntata di Storia delle nostre città dedicata a Siracusa: in onda stasera alle 21.10.

Siracusa. Via Mozia, reperiti i fondi per i lavori: ora la gara d’appalto

Le risorse economiche ci sono: 40 mila euro a cui si aggiungeranno i 100 mila mancanti attraverso l’utilizzo del fondo di riserva del sindaco. Buone prospettive per i residenti di via Mozia. Il sindaco, Francesco Italia ha incontrato una delegazione dei cittadini della zona. Dal primo

cittadino, la garanzia di un impegno concreto da parte del Comune per risolvere un’annosa vicenda, motivo di disagio e rammarico per i residenti della strada il cui manto stradale versa in condizioni tutt’altro che adeguate, decorose e di sicurezza. I tempi, sebbene non indicati in maniera certa, potrebbero essere veloci. In questi giorni dovrebbe arrivare il provvedimento di impinguamento, passaggio dopo il quale potrebbe già essere possibile pubblicare la relativa gara d’appalto.

Siracusa. Riconoscimento nazionale per l’ispettore dei Vigili del Fuoco Quattropani

Riconoscimento nazionale per l’ispettore antincendi Paolo Quattropani del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Siracusa. Il premio è arrivato nell’ambito dell’undicesima edizione del premio Idria, a Paternò. La cerimonia si è svolta all’interno della chiesa di Santa Barbara, con il patrocinio del Ministero della Difesa, del dipartimento di protezione civile e dell’alto patronato del presidente della repubblica. Il premio è stato consegnato a militari e vigili del fuoco che nel triennio 2017-2019 si sono distinti in eventi calamitosi che hanno colpito l’Italia. L’ispettore Quattropani, in servizio operativo dal 1982, istruttore ed esperto in tecniche di derivazione speleo-alpine, sempre in prima nelle emergenze di carattere nazionale, nell’ultimo triennio oltre a partecipare agli interventi di messa in sicurezza degli edifici di culto a seguito del sisma 2018 nei paesi etnei, ha coordinato le squadre specializzate in soccorso fluviale in occasione delle alluvioni dell’ottobre 2018 e dello scorso 25

ottobre 2019, salvando diverse persone intrappolate nelle loro abitazioni e trasportare dalla piena all'interno delle loro autovetture.
Domani, 4 dicembre, come ogni anno, i vigili del fuoco del Comando provinciale di Siracusa festeggeranno la loro protettrice Santa Barbara, alla presenza delle loro famiglie e delle autorità civili e religiose. La cerimonia avrà inizio alle ore 15:00 nella sede di via Von Platen e si articolerà in vari momenti: onori alla bandiera e ai caduti ai vigili del fuoco, Santa messa celebrata da S.E.R. Mons. Salvatore Pappalardo, consegna delle benemerenze, brindisi di auguri e Saggio tecnico-professionale in omaggio per gli ospiti. Per il comandante provinciale ,Michele Burgio sarà la prima Santa Barbara a Siracusa . Darà peraltro il benvenuto al Prefetto Giuseppa Scaduto, appena insediata e alla sua prima uscita pubblica.

Siracusa. Libero Consorzio e le solite emergenze, chiesto incontro in Prefettura

La prima richiesta al nuovo prefetto Giusi Scaduto, insediatasi ieri, arriva dalla Funzione Pubblica Cisl. Il segretario provinciale, Daniele Passanisi, punta subito le emergenze irrisolte che attengono al Libero Consorzio ed ai Comuni, in dissesto o predissesto. Chiesto un incontro urgente per "l'avvio di un confronto ed una collaborazione fattiva sui temi che attengono l'occupazione e la situazione particolarmente difficile sotto l'aspetto economico finanziario in cui versano gli Enti locali, in particolare il Libero Consorzio e le amministrazioni comunali che da tempo

ormai vivono una crisi strutturale che si sta allargando sempre più a macchia d’olio, mettendo in ginocchio un intero sistema, con pesanti ripercussioni per i dipendenti, relativamente alle garanzie retributive, e le prospettive inerenti il mantenimento dei servizi in favore della comunità”.

Augusta. Sonatrach adotta il sistema Sustainability Impact: “Garanzia per la sostenibilità ambientale”

Sonatrach Raffineria Italiana Srl, appartenente al gruppo algerino Sonatrach, operante nel settore della raffinazione del petrolio greggio e leader europeo nella produzione di basi lubrificanti, bitumi e paraffine, ha deciso di festeggiare il primo anno di attività in Italia , il primo dicembre, nello stabilimento di Augusta, misurando il grado di sostenibilità delle proprie attività adottando il Sustainability Impact (SI) Rating sviluppato da ARBalzan, start up innovativa specializzata nella sostenibilità integrata guidata da Ada Rosa Balzan, tra i massimi esperti di sostenibilità in Italia.
In questo modo il percorso di sostenibilità, ambientale e non solo, avviato già da tempo dalla società, viene verificato da un soggetto terzo attraverso l’utilizzo di parametri certi adottati a livello internazionale.La scelta societaria si muove nella logica del rafforzamento della sua strategia di sviluppo sostenibile, attuata attraverso notevoli investimenti in sostenibilità ambientale e interventi mirati all’ulteriore miglioramento dell’affidabilità degli impianti, non ultimo

l’investimento di 200 milioni di euro per la manutenzione straordinaria effettuata nel corso del 2019 che ha incluso l’installazione di bruciatori a basso livello di ossidi di azoto (NOx) nei forni e il miglioramento dell’efficienza degli impianti anche in termini di riduzione dell’anidride carbonica (CO2).
Il lavoro di analisi sui dati raccolti porterà alla valutazione integrata, misurazione e rendicontazione della sostenibilità del sito.
La prima fase dell’attività, già avviata, è consistita in un percorso di formazione dell’intera forza lavoro sui temi della sostenibilità. Tutti i dipendenti hanno partecipato a sessioni d’aula nel corso delle quali è stato spiegato il concetto di sostenibilità in tutte le sue declinazioni, non solo ambientali.
La seconda fase, quella della valutazione dell’indice di sostenibilità delle attività di raffineria, sarà realizzata utilizzando la piattaforma SI RatingTM che consente di analizzare la sostenibilità considerando 5 criteri: trasparenza, livello di gestione, attendibilità, miglioramento, completezza. Grazie a SI Rating verranno, inoltre, analizzate 26 tematiche ambientali, sociali e di governance sulla base di strumenti internazionali accreditati. I dati ottenuti saranno elaborati dall’algoritmo che genererà la valutazione finale di sostenibilità e diventeranno oggetto di un report che indicherà a Sonatrach Raffineria Italiana quali azioni intraprendere per ottimizzare il proprio impegno nella sostenibilità.
“La sostenibilità dei nostri impianti e dei nostri prodotti” – ha commentato Rosario Pistorio, ad di Sonatrach Raffineria Italiana – “è per noi un valore da tutelare nel tempo. E’ questo il motivo di fondo che ci ha spinto verso l’adozione di strumenti innovativi attraverso un percorso ampio e articolato che richiede competenze specifiche. Abbiamo deciso di affrontarlo adottando il SI Rating, con cui partiremo da un monitoraggio attento e completo della situazione attuale, per poi arrivare a identificare potenziali aree di miglioramento

su cui intervenire già nei prossimi mesi”.

“Come dimostrato da numerose ricerche e studi empirici, buone pratiche” sotto il profilo ESG – Enviroment, Social e Governance – permettono alle imprese di beneficiare di vantaggi competitivi, minori costi del capitale e migliori performance operative e di mercato. Un chiaro impegno nella sostenibilità è, quindi, fondamentale per contribuire positivamente all’andamento di lungo termine dello stabilimento” – dichiara Ada Rosa Balzan, founder e ceo di ARBalzan – “e Sonatrach è la prima oil and gas company al mondo ad adottare il SI Rating. Abbiamo trovato una realtà che ha manifestato da subito una forte determinazione e volontà nel seguire un percorso di sostenibilità volontario, scegliendo SI Rating per avere dati certi e oggettivi su cui predisporre la strategia di miglioramento”.

Federica, siracusana a Tirana: “vi racconto gli infiniti 179 secondi del terremoto”

Anche Siracusa partecipa alla grande mobilitazione nazionale per l’Albania, colpita nei giorni scorsi da un devastante terremoto. L’associazione di Protezione Civile Avcs attende il via libera della Regione, ma volontari e mezzi (tra cui la grande cucina da campo) sono pronti a partire. La Misericordia di Floridia da questa mattina ha aperto la propria sede per una raccolta di beni di prima necessità da inviare nei centri più colpiti dal sisma, Durazzo su tutti e poi la vicina

Tirana, distante poco meno di 40 chilometri.
A Tirana c'era anche la studentessa siracusana Federica Bosco. Frequenta la Universiteti katolik "Zoja e Këshillit të Mirë" (Nostra Signora del Buon Consiglio) e quella notte del 26 novembre scorso ce l'ha ben scolpita nella mente. Mancavano pochi minuti alle 4. "Dormivo. D'improvviso mi sono svegliata con il letto che si muoveva. Sbatteva contro la parete e ogni secondo che passava accelerava la frequenza. Interminabile. Io quasi rimbalzavo sul letto, immobile, pietrificata, senza riuscire neanche ad arrivare al comodino per accendere la luce", racconta oggi dalla sua casa di Siracusa dove è rientrata dopo il lungo sciame sismico che sta investendo l'Albania.
"Con la mia coinquilina, anche lei italiana, abbiamo iniziato ad urlare. Ci siamo chiamate a gran voce da una stanza all'altra. Ma il terremoto non passava mai. Tutto al buio, le porte che si aprivano e chiudevano. Un incubo". Un incubo lungo 179 secondi, con i sismografi che segnano una intensità di magnitudo 6.5 Richter.
Scarpe e giacca prese di fretta e giù in strada, con le crepe visibili sulle pareti ed il panico di una intera città. "C'era ressa anche sulle scale per scappare fuori. Un via vai continuo, tutti pressati. Papà con i figli in braccio, gente scalza, chi con le coperte, auto piene come appartamenti. Siamo stati in strada, cercando un posto sicuro, un piazzale. Siamo rientrate in casa solo due ore dopo la scossa, per prendere qualcosa da infilare in fretta e furia nello zaino. Ma la terra non smetteva di tremare. Allora abbiamo deciso di raggiungere Durazzo per imbarcarci subito per l'Italia". Le scosse sono continue, non danno tregua. Alcune lievi, altre facilmente avvertibili. "E' stato come galleggiare, nauseante quasi come avessimo mal di mare", racconta Federica quasi sottovoce.
Nonostante la paura, tornerà in Albania. "Devo completare il mio percorso. Al momento stanno verificando i danni ed io sto cercando di capire se potrò tornare nella casa di Tirana. Le costruzioni hanno retto ma il Paese non era preparato per

emergenze di questo tipo. Non era attrezzato per i soccorsi e per l’assistenza sanitaria. In Albania stanno apprezzando gli aiuti internazionali. E sentono particolarmente la vicinanza dell’Italia”.